

COMUNITÀ IN CAMMINO



1. La prossima domenica 10 maggio un primo gruppo di 27 ragazzi riceverà la Prima Comunione nella S. Messa delle 11,15. Il ritrovo per tutti sarà alle 10,45 in Oratorio. Ricordiamoli nella preghiera. Il secondo gruppo di ragazzi riceverà la Prima Comunione domenica 17 maggio sempre alla Messa delle 11,15.

* Nel pomeriggio del 10 alle 15,00 in S. Michele ci sarà la recita del Rosario animata dai nostri chierichetti, seguita poi da momenti conviviali e sportivi in Oratorio.

2. La Benedizione alle famiglie in questa settimana sarà portata nelle Vie Lamar-mora, Casati, Parrocchiale, Castello e Motta.

3. Prosegue il mese di maggio consacrato alla Madonna. **Ci sarà la recita del Rosario nelle varie chiese, cappelle e famiglie** secondo il calendario che trovate alle porte della Chiesa. Qui in S. Michele il Rosario è ogni giorno alle 7.00 - 8.00 - 17.30; e pure alle 20.30 dal lunedì al venerdì. Ogni martedì sera alle 20,30 la recita del S. Rosario sarà per la famiglia e la vita, e si terrà una riflessione sull'Enciclica di Papa Giovanni Paolo II "Il Vangelo della vita".

4. Venerdì prossimo 8 maggio in S. Michele alle 12,00 faremo la supplica alla Madonna del Rosario.

5. Continuano gli incontri di catechismo e di catechesi con i soliti orari.

6. Per gli adolescenti che intendono fare gli animatori al GREST ricordiamo i seguenti impegni: - ogni giovedì dalle 16,00 alle 18,00 preparazione delle varie attività; - da venerdì 8 maggio alle 18,00, per tutti, incontro formativo. E' indispensabile la partecipazione per essere animatori del Grest.

7. Sabato 9 maggio alle 20,45 in Teatro ci sarà la rappresentazione "Nuovo Mondo" a cura del gruppo adolescenti dell'Oratorio "I 20 e le menti". Tutti siamo invitati.

8. Chi è disponibile ad aprire la Chiesa di S. Biagio durante la settimana, anche per poche ore, è pregato di dare il nome in Sacrestia.

9. Ricordiamo le varie attività estive e la necessità di iscriversi quanto prima in Oratorio, in Sacrestia o in Canonica:

il **GREST** da lunedì 8 giugno, fino al 26 giugno, al mattino dalle 9,00 alle 12,00 dal lunedì al venerdì; - il camposcuola per i ragazzi delle medie e di 5a elementare ad Asiago dal 28 giugno al 5 luglio. Ci sono ancora pochi posti disponibili; - il viaggio in Germania e Svizzera dal 16 al 25 agosto. Iscrizioni in Canonica o in Oratorio.

10. Alcuni appuntamenti importanti: Martedì 19 maggio alle 20,30, in S. Michele, sono invitati tutti i ragazzi che hanno ricevuto la Prima Comunione in questo mese, accompagnati dai genitori per la loro Consacrazione alla Madonna. Tutta la comunità è invitata a partecipare perché tutti rinnoviamo la nostra Consacrazione.

11. Venerdì 8 maggio alle ore 16.30:Messa a san Pietro d'Alcatara ai Mabellini.

Foglio Liturgico
del I a Parrocchia di
Rivoltella del Garda
Anno XV n° 25 - 3 maggio 2015



V DOMENICA
DI PASQUA
ANNO B - I Settimana



GESÙ È RISORTO



"Io sono la vera vite"

Ci fanno riflettere seriamente le dichiarazioni che Gesù fa oggi nel Vangelo: "Io sono la vera vite". Gesù realizza in pieno il simbolo della vite. Pure il popolo ebraico era stato presentato dai profeti come vigna: questa vigna è stata però incapace di dare frutto perché non si è fidata di Lui.

Quante volte anche noi ci comportiamo così. Infatti spesso vediamo Cristo come un personaggio un po' sorpassato, consideriamo poco validi i suoi insegnamenti, incapaci di risolvere i nostri veri problemi! Quante volte cerchiamo lontano da Lui la nostra felicità! Quante volte cerchiamo in altre fonti i criteri per fare le nostre scelte! E così i nostri sforzi si rivelano inutili e deludenti.

Gesù oggi ci ripete: "ogni tralcio non può portar frutto da se stesso se non resta nella vite, così neppure voi se non rimanete in me. Chi rimane in me, e io in Lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla". Noi non possiamo trovare la nostra vera vita, costruirci una forte personalità se non attraverso l'incontro trasformante con Cristo. Noi ci illudiamo di dare vera educazione se non portiamo a Cristo. Noi non troveremo mai pace, libertà, veri-

tà, amore, speranza, se non sappiamo attingere tutto ciò da Lui. Noi non saremo mai capaci di garantire un futuro sereno per noi e per gli altri se non segnaliamo Cristo come Via, Verità, Vita, Luce, Salvezza per tutti.

La nostra fede è dire di Sì a Cristo, è cercare di essere sempre uniti a Lui e di non staccarci mai con il peccato! Cristo deve essere per noi una persona viva, costantemente cercata,

appassionatamente amata e diligentemente ascoltata e seguita. Perché - ce lo dice ancora Gesù - "chi non rimane in me è buttato via, come il tralcio staccato dalla vite" destinato solo a seccarsi e ad essere bruciato. E allora viviamo la nostra esistenza come Cristo l'ha vissuta e come costantemente ce la suggerisce.

Gesù ci ammonisce: "Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti rimarrete nel mio amore. Questo è il mio comandamento che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi". E san Giovanni ci ripete che questa è la vita del cristiano: "Figlioli, non amiamo solo a parole o con la lingua, ma a fatti e verità... Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri"

don Guido



In ascolto della Parola di Dio

• **Preghiamo**

O Padre,
che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo,
guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione,
perché a tutti i credenti in Cristo
sia data la vera libertà e l'eredità eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**



• **dagli Atti degli Apostoli**

At 9,26-31

In quei giorni Paolo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi con i discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo ancora che fosse un discepolo.

Allora Barnaba lo prese con sé, lo presentò agli apostoli e raccontò loro come durante il viaggio aveva visto il Signore che gli aveva parlato, e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva a Gerusalemme, parlando apertamente nel nome del Signore e parlava e discuteva con gli Ebrei di lingua greca; ma questi tentarono di ucciderlo. Venutolo però a sapere i fratelli, lo condussero a Cesarea e lo fecero partire per Tarso.

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria; essa cresceva e camminava nel timore del Signore, colma del conforto dello Spirito Santo. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

• **Salmo responsoriale** (dal Salmo 21)

Rit. **A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli.**

Lodate il Signore, voi che lo temete,
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe.
Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.
I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano:
"Viva il loro cuore per sempre".

Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra,
si prostreranno davanti a lui
tutte le famiglie dei popoli.

A lui solo si prostreranno
quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno
quanti discendono nella polvere.

Ed io vivrò per lui,
lo servirà la mia discendenza.
Si parlerà del Signore alla generazione che viene;
annunzieranno la sua giustizia;
al popolo che nascerà diranno:
"Ecco l'opera del Signore!".

• **dalla prima lettera di san Giovanni apostolo**

1 Gv 3,18-24

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità. Da questo conosceremo che siamo nati dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio e qualunque cosa chiediamo la riceviamo da lui perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quel che è gradito a lui.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti dimora in Dio ed egli in lui. E da questo conosciamo che dimora in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

• **dal vangelo secondo Giovanni**

Gv 15,1-8

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli".

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

• **dopo la Comunione**

Assisti, Signore, il tuo popolo,
che hai colmato della grazia di questi santi misteri,
e fa' che possiamo dalla decadenza del peccato
alla pienezza della vita nuova.